

Sp. 9. **Ninox assimilis**, SALVAD. & D'ALB., nov. sp.

Due individui del Monte Epa sono poco diversi l'uno dall'altro; uno dei due è indicato come femmina.

« Becco nero con una macchia gialla sul culmine; cera gialla; piedi ed occhi gialli. Si nutre di coleotteri e di altri insetti ». (D'A.).

Supra fusco-grisea, scapularibus et alarum tectricibus albo-maculatis, supracaudalibus mediis immaculatis; fronte et facie albidis, plumarum pilosarum rachidibus parte apicali nigris; subtus alba plus minusve fulvescens, plumis medio maculis longitudinalibus fuscis ornatis; remigibus fuscis, subtus magis conspicue quam supra, fasciis fulvescentibus fusco-variegatis ornatis; sub-alaribus rufescentibus, striis longitudinalibus fuscis; cauda fusca apice conspicuo albido, supra fasciis pallidioribus parum conspicuis, subtus pallidiore, fasciis vel maculis pogonii interni rectricum albidis, tarsis plumosis rufescentibus striis parum conspicuis fuscis; rostro nigro, macula culminis flava; ceromate flavo; digitis pilosis flavis; iride flava.

Long. tot. circa 0^m,400; al. 0^m,260; caud. 0^m,145; rostri hiat. 0^m,032; tarsi 0^m,037.

I due individui della collezione D'Albertis sono probabilmente maschio e femmina essendo stati uccisi nello stesso giorno e nella stessa località; uno dei due è indicato come femmina; dell'altro non è stato constatato il sesso. La femmina differisce dall'altro individuo soltanto per avere le macchie longitudinali delle parti inferiori un poco più stretto e quindi le sue parti inferiori appaiono più biancheggianti.

Questa specie somiglia molto alla *N. boobook* d'Australia, con un individuo della quale l'abbiamo confrontata. La nuova specie si distingue dall'Australiana: 1.^o per le parti superiori di un grigio scuro senza alcuna tinta rossigna; 2.^o pel sopraccoda che, tranne alcune piume laterali, non presenta macchie bianche; 3.^o per le fascie chiare della faccia inferiore delle remiganti non uniformi, ma variegate, o meglio punteggiate

di scuro; e 4.^o per le fasce, o macchie chiare sulla faccia inferiore delle timoniere che si estendono fino al margine del vessillo interno, mentre nella *N. boobook* occupano soltanto il mezzo dello stesso vessillo, e non si estendono fino al margine. Inoltre in questa nuova specie le dita e la cera sono gialle, mentre nella *N. boobook* il Gould descrive le dita plumbee, e la cera di color grigio azzurrognolo. Nell'unico individuo della *N. boobook* esistente nel Museo di Torino le macchie scure longitudinali delle parti inferiori sono molto più larghe che non nella nuova specie ed hanno margini irregolari.

Sp. 10. **Eclectus polychlorus** (Scop.).

Cinque individui, un maschio dell'Isola Yule ed un maschio e tre femmine della costa vicina. I maschi sono di color verde coi fianchi rossi, e le femmine rosse coll'addome e la fascia interscapolare di color azzurro violetto.

Questi individui differiscono da altri di Sorong e di altre parti della Nuova Guinea settentrionale per le dimensioni alquanto maggiori.

« ♂. Becco sopra rosso colla punta gialla, o arancione, sotto nero; iride rossa o gialla; piedi plumbeo scuri o neri.

♀. Becco e piedi neri; iride gialla o giallo pallido. Si nutre di frutta ». (D'A.).

Sp. 11. **Geoffroyus aruensis** (G. R. Gr.).

Due individui, un maschio ed una femmina.

Per le dimensioni, come anche pel colorito, specialmente delle cuopratrici inferiori delle ali, i due individui sopra notati sono similissimi a molti delle Isole Aru, raccolti dal Beccari, coi quali li abbiamo confrontati, e differiscono tanto dagli individui delle Isole Kei (*G. keyensis*, Schleg.), quanto dal *G. rhodops* (G. R. Gr.) del gruppo di Amboina.